



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso</b>	Ingegneria Gestionale( <i>IdSua:1513586</i> )
<b>Classe</b>	L-9 - Ingegneria industriale
<b>Nome inglese</b>	Management Engineering
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php">http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CIOFFI Raffaele
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	INGEGNERIA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARIELA	Marco	ING-INF/04	PO	.5	Caratterizzante
2.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	1	Base
3.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Caratterizzante
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Caratterizzante
5.	CONVENTI	Francesco Alessandro	FIS/01	RU	1	Base
6.	D'AQUINO	Massimiliano	ING-IND/31	PA	.5	Caratterizzante
7.	DELLA PIETRA	Massimo	FIS/01	RU	1	Base
8.	FERONE	Claudio	CHIM/07	RU	1	Base
9.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante
10.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante

11.	PASCAZIO	Vito	ING-INF/03	PO	.5	Affine
12.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
13.	THOMAS	Antonio	SECS-P/07	RU	1	Affine

#### Rappresentanti Studenti

De Crescenzo Emanuela  
 decrescenzoemanuela@hotmail.com 3486034550  
 Sainas Domenico domenicosainas@gmail.com  
 3391550997  
 Schettino Stefania schettino.stefania@libero.it  
 3332711066

#### Gruppo di gestione AQ

Antonio Thomas  
 Roberto Ambrosino  
 Felicia Napolitano  
 Stefania Schettino  
 Renato Passaro

#### Tutor

Maria Francesca BETTA  
 Antonio THOMAS  
 Claudio FERONE  
 Massimo DELLA PIETRA  
 Massimiliano D'AQUINO  
 Vito PASCAZIO  
 Nicola MASSAROTTI  
 Renato PASSARO  
 Raffaele CIOFFI  
 Pierluigi CARAMIA  
 Marco ARIOLA  
 Elio JANNELLI  
 Antonio BRACALE  
 Laura VANOLI  
 Giacomo FALCUCCI  
 Francesco Alessandro CONVENTI  
 Alessandro MAURO  
 Andrea FACCI

### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.

Il corso nasce dalla razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" come trasformazione del precedente corso interclasse tra le aree L8 e L9.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

In particolare, è stato illustrato il corso di studio ponendo l'attenzione sulla figura professionale dell'ingegnere gestionale il quale sarà in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione. Quest'ultimo, infatti riceverà una preparazione focalizzata alla specializzazione nel campo della gestione e della produzione industriale, in particolare nella pianificazione e programmazione integrata delle risorse dell'impresa ponendo solide basi riguardanti il posizionamento strategico e tattico di quest'ultima.

Le aziende consultate (Unione Industriali-Confindustria Campania), l'Associazione piccole imprese (API-Provinciale, CONFAPI-Regionale), le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti consultate, inoltre, esprimono il proprio assenso anche in merito alla figura dell'ingegnere gestionale apprezzandone la flessibilità della professionalità che risulta spendibile in qualsiasi realtà industriale

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio di Ingegneria Gestionale presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti legati alla fruizione della cultura tecnico-scientifica.

Nel corso delle consultazioni sono stati discussi i modi e i tempi con cui sono state condotte le indagini e le consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha svolto al fine di definire la domanda di formazione. Ciò ha consentito di proporre, ove necessario, modifiche procedurali che favoriscano la raccolta delle informazioni utili a garantire l'efficacia di tali indagini e consultazioni, ai fini di individuare le funzioni nel contesto lavorativo e le competenze necessarie verso le quali l'allievo viene preparato in modo significativo dal CdS. Si è verificato che funzioni e competenze siano state definite in modo chiaro al fine di permettere che la progettazione del percorso di formazione tenga effettivamente conto della domanda di formazione.

Descrizione link: Ingegneria gestionale- Consultazione organizzazioni

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it>

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

**competenze associate alla funzione:**

Tecnici della produzione manifatturiera;  
Tecnici della produzione di servizi;  
Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili;  
Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica;  
Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica.

**sbocchi professionali:**

Il laureato in Ingegneria Gestionale nella classe Industriale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione in generale gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici: imprese manifatturiere, di servizi e della Pubblica Amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei processi produttivi e per la logistica; aziende operanti nel settore dei trasporti, dell'energia e dell'impianistica tecnologica civile e industriale; aziende operanti nel settore dei materiali e delle prove (industrie metallurgiche e delle materie non metalliche, aziende specializzate nel riciclo dei materiali); aziende operanti per i servizi di supporto alle attività industriali (quali logistica interna ed esterna, manutenzione e sicurezza, attività commerciali di vendita, distribuzione e riparazione, assistenza, trattamento e smaltimento dei rifiuti); studi di consulenza aziendale; libera professione, agenzie ed organismi di formazione, controllo, ispezione, prova, accreditamento e certificazione; ricerca in Istituti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
2. Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica - (3.1.4.2.1)
3. Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica - (3.1.4.2.3)
4. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
5. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)

**QUADRO A3****Requisiti di ammissione**

a) - CONOSCENZE NELL'AREA DELLA MATEMATICA FUNZIONALI  
ALL'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA

(Approvato dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane il 28 giugno 2006)

Per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria si richiede il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale e di attitudine ad un approccio metodologico.

Gli ultimi due aspetti, particolarmente importanti anche per colmare eventuali lacune relative al primo, sono strettamente correlati alle capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione della attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.

Tuttavia, per quanto riguarda la matematica, la formazione in Ingegneria deve innestarsi su un substrato formativo precedente, sviluppato durante l'intero percorso scolastico, che non può essere facilmente sostituito da operazioni di recupero dell'ultima ora. In quest'ottica si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata circa le conoscenze essenziali di matematica che dovrebbero essere state assimilate nel percorso della scuola secondaria. Il syllabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza è adeguato per intraprendere gli studi di Ingegneria. Sulla base del syllabo vengono predisposti i test di ammissione, introdotti da alcuni anni presso quasi tutte le Facoltà di Ingegneria e resi ora obbligatori dalla normativa che impone la verifica della preparazione iniziale.

Essi sono progettati per fornire una stima oggettiva della conoscenza degli argomenti elencati e il loro superamento implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza. Le conoscenze e le abilità elencate nel syllabo fanno riferimento quasi esclusivamente al livello base, ovvero alle conoscenze, date per acquisite, alle quali non viene dedicato ulteriore spazio nei corsi di matematica del primo anno. Esse vanno perciò considerate come requisiti minimi e vanno conosciute senza incertezze.

Nell'eventualità lo studente non superi il test di ammissione è previsto l'obbligo di frequenza di precorsi di matematica e di fisica con prova di accertamento finale prima dell'inizio delle attività didattiche istituzionali del I anno.

Nell'ulteriore eventualità di non superamento di tale accertamento lo studente che intende in ogni caso iscriversi è obbligato a sostenere gli esami di Algebra e Geometria e di Analisi Matematica I, entro il termine del I anno accademico.

Se ciò non avviene è fatto obbligo allo studente di iscriversi agli anni accademici successivi come studente non a tempo pieno.

#### TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Algebra; operazioni, potenze, approssimazione; calcolo numerico (uso consapevole della calcolatrice);
2. Progressioni, esponenziali, logaritmi;
3. Elementi di Trigonometria;
4. Elementi di Geometria euclidea, geometria dello spazio;
5. Elementi di Geometria Analitica;
6. Logica elementare e qualche cenno di analisi matematica.

#### b) - CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE UTILI E RACCOMANDABILI, MA NON ESSENZIALI PER L'ACCESSO.

##### FISICA

Meccanica - Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura. Grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, peso, forza, lavoro, potenza). Nozioni fondamentali sulle leggi fondamentali della meccanica: legge d'inerzia, legge di Newton, principio di azione e reazione. Termodinamica - Grandezze fisiche fondamentali (temperatura, calore). Calore specifico. Dilatazione dei corpi. Equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica. Elettromagnetismo - Grandezze fisiche fondamentali (potenziale, carica, intensità di corrente, tensione, resistenza). Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico, condensatori) e di magnetostatica (legge di Ohm, campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

##### CHIMICA

Simbologia chimica. Concetto elementare di atomo, molecola, mole. Nozioni elementari su struttura atomica, tabella periodica degli elementi e legame chimico. Conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. Nozioni elementari di reazione chimica, nomenclatura inorganica. Concetti di ossidazione e riduzione. Nozioni elementari sugli aspetti energetici delle trasformazioni della materia.

#### c) - CAPACITÀ E ATTITUDINI UTILI E RACCOMANDABILI PER L'ACCESSO

Capacità di interpretare correttamente il significato di un brano o di una lezione, di effettuarne una sintesi e di rispondere a quesiti basati soltanto su ciò che in esso è contenuto e tali da limitare la possibilità di far uso di conoscenze eventualmente disponibili sull'argomento.

Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per pervenire alla risposta. Saper dedurre il comportamento di un

sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti.

Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente.

Capacità di distinguere tra definizione, postulato e teorema.

Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano.

Consapevolezza dei limiti che comportano le ipotesi semplificative poste alla base dei modelli matematici con cui vengono schematizzati i problemi.

#### d) - MODALITA' DI VERIFICA DEL POSSESSO DELLE CONOSCENZE

Gli aspiranti allievi del CdS partecipano al test di ingresso formulato su scala nazionale dal Consorzio CISIA. I risultati del test sono ritenuti indicativi per valutare le attitudini e le conoscenze pregresse, infatti, gli allievi che non acquisiscono una valutazione sufficiente sono invitati a frequentare i precorsi di Matematica e Fisica erogati in un periodo di tempo antecedente l'inizio ufficiale dei corsi.

Al termine dei precorsi, gli allievi si sottopongono a una prova di valutazione per verificare il miglioramento delle conoscenze di base. Coloro che risultassero possedere ancora una preparazione insufficiente dovranno necessariamente colmare le lacune mediante il superamento degli esami di Analisi Matematica e Fisica nel corso del I anno di studio.

Il CdS ha previsto una specifica attività di monitoraggio e tutoraggio nel corso del I anno di studio. Saranno rilevati i CFU acquisiti da ogni studente al termine del primo semestre individuando le principali criticità che possono essere superate nel corso dell'anno accademico.

## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi.

Il percorso formativo prevede:

- una formazione di base in grado di assicurare l'acquisizione delle conoscenze fisico-matematiche comuni a tutte le lauree in Ingegneria;

- una formazione caratterizzante in grado di assicurare l'acquisizione dei contenuti fondamentali di alcune discipline del settore industriale ritenute fondamentali per la formazione di un ingegnere gestionale;

Il percorso formativo permette all'allievo di comprendere l'interazione degli aspetti tecnologici, progettuali, economici, organizzativi e gestionali nel settore dell'Ingegneria industriale acquisendo, in particolare, la capacità di:

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico le specifiche di funzionamento dei sistemi informativi di impresa;

- valutare gli investimenti dell'impresa e la dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;

- utilizzare gli strumenti quantitativi della simulazione e della ottimizzazione per proporre scelte efficienti di progettazione, pianificazione e gestione dei singoli processi, tanto in generale quanto in riferimento all'interazione tra scelte gestionali e scelte tecnologiche.

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico il funzionamento di componenti, impianti e processi industriali;

- valutare gli investimenti industriali, l'organizzazione aziendale e della produzione, le strategie di impresa e di marketing industriale;

- progettare, gestire e controllare componenti, impianti e processi industriali;

- sviluppare ed ottimizzare tecniche di gestione innovative utilizzando anche strumenti avanzati di analisi delle decisioni;

- utilizzare tecniche di simulazione, modellazione grafica ed ottimizzazione per la progettazione, pianificazione e gestione di componenti, impianti e processi industriali;

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento alle problematiche dello sviluppo sostenibile, della gestione dell'energia e della conservazione dell'ambiente, acquisendo le abilità necessarie a identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria costituisce il primo metro su cui lo studente misura le proprie competenze e conoscenze. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. Medesima funzione nel percorso formativo hanno le visite guidate ed i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di professionisti che operano in imprese del territorio attive a livello locale, nazionale ed internazionale. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le attività di laboratorio eseguite in gruppo e le esercitazioni svolte in aula. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo di questa capacità nel percorso formativo lo studente può usufruire di visite guidate, viaggi di studio, tirocini, stage e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)ANALISI MATEMATICA I [url](#)ANALISI MATEMATICA II [url](#)FISICA GENERALE I [url](#)ALGEBRA E GEOMETRIA [url](#)ECONOMIA AZIENDALE [url](#)LINGUA INGLESE [url](#)CHIMICA [url](#)FISICA GENERALE II [url](#)ELETTROTECNICA [url](#)RICERCA OPERATIVA [url](#)GESTIONE AZIENDALE [url](#)PROBABILITA' E STATISTICA [url](#)FISICA TECNICA ED IMPIANTI [url](#)ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI [url](#)FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)MACCHINE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Gli insegnamenti di carattere gestionale introdotti nel piano di studi enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle performance economico-finanziarie od operative) per l'analisi aziendale. Nel piano di studi trova collocazione anche un laboratorio in cui gli studenti possono applicare, in un contesto aziendale simulato, le teorie e i concetti introdotti durante le lezioni. Tra le finalità di tale laboratorio ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento, queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Ogni studente può verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria di Udine. A valle del test lo studente giudicato in difetto di preparazione e di capacità di apprendimento segue un corso di azzeramento di matematica che gli permette di rivedere i suoi metodi di studio e adeguarli alla richiesta dei corsi di laurea in ingegneria. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p>



La prova finale consiste sulla discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico. L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:

- progettazione;
- tirocinio;
- ricerca bibliografica;
- attività sperimentale e/o simulazione numerica.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di apprendimento, in itinere e finale, può svolgersi con diverse modalità:

- verifica orale e/o scritta mediante la preparazione di progetti individuali o di gruppo;
- valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle attività seminariali;
- esami orali e/o scritti (nel caso di insegnamenti che rendano possibile una verifica scritta delle competenze raggiunte).

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono raccolte in schede allegate alla guida dello studente e pubblicate sul sito.

In ogni scheda sono indicati: la denominazione dell'insegnamento, il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, i crediti assegnati, gli obiettivi formativi, i contenuti, i pre-requisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento del profitto ed i testi da utilizzare per la preparazione.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=orario\\_lez](http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=orario_lez)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=calend\\_esami](http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=calend_esami)

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA <a href="#">link</a>	FERRARA DENTICE EVA		6	48	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I <a href="#">link</a>	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	9	72	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA II <a href="#">link</a>	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	9	72	
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA <a href="#">link</a>	FERONE CLAUDIO	RU	9	72	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	THOMAS ANTONIO	RU	9	72	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I <a href="#">link</a>	CONVENTI FRANCESCO ALESSANDRO	RU	9	72	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	CORAZZA GIULIA		6	48	
8.	ING-INF/05	Anno di corso 2	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI <a href="#">link</a>	COPPOLINO LUIGI	RU	9	72	
9.	ING-IND/31	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA <a href="#">link</a>	D'AQUINO MASSIMILIANO	PA	9	72	
10.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE II <a href="#">link</a>	DELLA PIETRA MASSIMO	RU	6	48	
11.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA ED IMPIANTI <a href="#">link</a>	MASSAROTTI NICOLA	PA	9	72	
12.	ING-IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE AZIENDALE <a href="#">link</a>	PASSARO RENATO	PO	9	72	
13.	ING-INF/03	Anno di corso 2	PROBABILITA' E STATISTICA <a href="#">link</a>	PASCAZIO VITO	PO	9	72	
14.	MAT/09	Anno di corso 2	RICERCA OPERATIVA <a href="#">link</a>	BRUNO GIUSEPPE		9	72	
		Anno di						

15.	ING-IND/10	corso 3	ENERGETICA I <a href="#">link</a>	VANOLI LAURA	PA	6	48
16.	ING-INF/04	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI AUTOMATICA <a href="#">link</a>	ARIOLA MARCO	PO	6	48
17.	ING-IND/33	Anno di corso 3	GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI <a href="#">link</a>	BRACALE ANTONIO	RU	6	48
18.	ING-IND/33	Anno di corso 3	IMPIANTI ELETTRICI <a href="#">link</a>	CARAMIA PIERLUIGI	PA	9	72
19.	ING-IND/09	Anno di corso 3	MACCHINE <a href="#">link</a>	JANNELLI ELIO	PO	9	72
20.	ING-IND/22	Anno di corso 3	MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE <a href="#">link</a>	CIOFFI RAFFAELE	PO	9	72
21.	ING-IND/17	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI <a href="#">link</a>	PETRILLO ANTONELLA	RD	6	48

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule CDL Gestionale

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDL Gestionale

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDL Gestionale

QUADRO B4 | Biblioteche

## QUADRO B5

### Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.

Per tutti gli interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea in Ingegneria è previsto un test di ingresso per verificare che gli studenti posseggano i seguenti requisiti:

- conoscenze scientifiche di base;
- capacità di comprensione verbale;
- attitudine ad un approccio metodologico;
- conoscenze di base della lingua inglese.

Il test di ingresso è nazionale e si svolge contemporaneamente presso tutti i Dipartimenti di Ingegneria d'Italia che aderiscono al C.I.S.I.A. (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

In alternativa al test di ingresso nazionale, è possibile sostenere un test on line denominato Test On Line CISIA o, più sinteticamente, TOLC. Il TOLC è uno strumento, erogato su piattaforma informatizzata, con le stesse finalità di orientamento e di valutazione delle capacità iniziali dello studente, per l'ingresso ai Corsi di studio in Ingegneria.

Sebbene non siano previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), i risultati della prova possono evidenziare l'esistenza di carenze

formative sanabili obbligatoriamente con la frequenza ai precorsi organizzati dal Dipartimento di Ingegneria ed il superamento del conseguente test finale.

Sono esonerati dai precorsi gli studenti che consegnano un indice attitudinale non inferiore a 70/100 e, contemporaneamente, un punteggio alla sezione Matematica 1 non inferiore a 6/20.

Gli studenti che conseguono un indice attitudinale inferiore a 50/100 e un punteggio alla sezione Matematica 1 inferiore a 0 sono invitati a riconsiderare l'effettiva vocazione verso gli studi di ingegneria.

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Per ciascuno studente, il Consiglio di Corso di Studio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti, nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti.

Compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio. Al tutor è delegata anche la possibilità motivata di deroga di una propedeuticità obbligatoria negli esami di profitto dello studente ad esso assegnato.

L'assegnazione dei tutor per gli studenti immatricolati viene effettuata all'atto della chiusura delle iscrizioni (5 novembre o nel caso di proroga 31 dicembre).

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il terzo anno del corso di laurea in ingegneria gestionale lo studente è tenuto a svolgere un tirocinio, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche.

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 132 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è prevista solo un tutor interno.

Il tirocinio si conclude con la predisposizione da parte dello studente di una relazione scritta approvata dai due (o nel caso di tirocinio interno dal) tutor in cui vengono elencate ed illustrate le attività svolte. L'approvazione della relazione da parte dei tutor, opportunamente verbalizzata, costituisce la modalità di acquisizione dei crediti previsti per l'attività di tirocinio nell'ordinamento del Corso di Laurea. Non è prevista votazione per l'attività di tirocinio svolta.

Nel caso di tirocinio interno le attività e la relazione finale sono obbligatoriamente propedeutiche all'elaborato finale per il conseguimento del titolo, ma i loro contenuti devono essere in ogni caso autonomamente valutabili

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

L'Università degli Studi "Parthenope" attua il Lifelong Learning Programme, offrendo un nutrito programma di collaborazioni, nell'ambito dei sottoprogrammi Erasmus e Leonardo.

Il Lifelong Learning Programme (LLP), è un Programma comunitario operante nel campo dell'apprendimento permanente, contenente le iniziative di cooperazione europea, rivolte all'istruzione ed alla formazione, pianificate per il settennio 2007-2013. E' stato istituito dal Parlamento Europeo il 15 novembre 2006, in sostituzione dei precedenti analoghi programmi (Socrates e Leonardo), attivi fino al 2006.

Gli obiettivi generali che si propone sono:

sostenere un modello di sviluppo delle Comunità basato sulla conoscenza, associato ad uno sviluppo economico sostenibile che tuteli, nel contempo, l'ambiente (Strategia di Lisbona);

promuovere la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione affinché orientino la crescita degli stati membri.

Il programma si articola in:

4 Programmi settoriali (sottoprogrammi), già previsti nei precedenti programmi Socrates e Leonardo;

1 Programma Trasversale di coordinamento tra i diversi settori;

il Programma Jean Monnet a sostegno dell'insegnamento e della ricerca.

Il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Gli Istituti di istruzione superiore partecipanti possiedono la Carta Universitaria Erasmus (EUC), che può essere:

standard

standard e estesa (prevede anche la mobilità studenti per tirocini)

estesa (prevede solo mobilità studenti per tirocini)

Obiettivi specifici

realizzare uno spazio europeo dell'istruzione superiore

sostenere l'istruzione superiore e la formazione professionale avanzata come volano del processo d'innovazione.

Obiettivi operativi

incentivare la mobilità di studenti e personale docente in tutta Europa;

incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese;

equiparare le qualifiche dell'istruzione superiore e professionale avanzata, conseguite in Europa;

diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Azioni previste

Mobilità studenti (SM)

Mobilità docenti, non docenti e personale di impresa per attività didattica e di formazione (ST)

Programmi intensivi (IP).

Destinatari

studenti e persone in formazione che seguono un qualsiasi tipo di istruzione e formazione;

Istituti di istruzione superiore indicati dagli Stati membri;

personale docente, formatori e altro personale delle Università;

imprese ed altri rappresentanti del mondo del lavoro;

centri e istituti di ricerca sull'apprendimento permanente.

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta fattore un critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti.

A tale scopo abbiamo rafforzato le convenzioni con alcuni Atenei (es. virtuoso è il learning Agreement con la HUBEI University of Technology (WHUAN-China) ed abbiamo attivato processi per la stipula di nuove convenzioni.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITUANIA)	31/01/2013	3
École normale supérieure (CLMA) (Cachan FRANCIA)	31/01/2013	3
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	31/01/2013	3
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	31/01/2013	3

#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce anche ad Alma Laurea.

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

A valle dell'elaborazione del Rapporto di Riesame Annuale relativo all'anno 2013 sono state avviate le seguenti iniziative, così dettagliate:

##### 1.L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1.1: Aumentare l'attrattività nazionale ed internazionale del CdS.

L'obiettivo è quello di ampliare il bacino di utenza del CdS a livello nazionale ed internazionale agendo su due direttrici che vedono da una parte il miglioramento delle modalità di comunicazione con gli studenti e dall'altra il potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso.

Obiettivo n. 1.2: Miglioramento dei sistemi di monitoraggio delle carriere degli studenti.

L'obiettivo è quello di poter disporre di dati più dettagliati e facilmente accessibili per poter monitorare la carriera degli studenti in ingresso.

Obiettivo n. 1.3: Migliorare le azioni di orientamento in ingresso

L'obiettivo è quello di rafforzare le attività di orientamento in ingresso al fine di promuovere l'incontro e lo scambio esperienziale



tra il mondo universitario e quello delle Scuole Superiori.

Obiettivo n. 1.4: Ridurre il tasso di abbandono

L'intervento correttivo intende decrementare il tasso di abbandono dei nostri iscritti favorendo la partecipazione alle attività didattiche.

Obiettivo n. 1.5: Individuazione dei punti critici nelle carriere degli studenti

L'intervento correttivo intende individuare le cause che ostacolano il perseguimento di brillanti percorsi accademici da parte degli studenti. Si inquadrano in quest'ottica le problematiche relative alle difficoltà di superamento di taluni esami o di generale rallentamento nella loro effettuazione, ma anche le problematiche che ostacolano la partecipazione ad eventuali opportunità di stage e tirocini o di percorsi all'estero.

## 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2.1: Miglioramento del servizio di tutorato per gli studenti

L'obiettivo è quello di migliorare l'organizzazione del tutorato nei confronti degli studenti che dovessero manifestare rallentamenti od evidenti difficoltà nell'ambito del percorso intrapreso.

Obiettivo n. 2.2: Aumento mobilità degli studenti

L'intervento si propone di promuovere azioni per un maggior coinvolgimento dei nostri studenti nei progetti di internazionalizzazione.

Obiettivo n. 2.3: Miglioramento dei luoghi di studio e della didattica.

Scopo dell'azione correttiva è quello di potenziare e migliorare i luoghi destinati alla didattica.

## 3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo n. 3.1: Monitoraggio e miglioramento della condizione occupazionale dei laureati triennali.

Scopo dell'azione è quello di facilitare l'inserimento lavorativo dei nostri laureati triennali.

Obiettivo n. 3.2: Supportare l'inserimento professionale dei laureati del CdS

Scopo dell'azione correttiva è quello di favorire il matching tra domanda ed offerta.

Obiettivo n. 3.3: Organizzazione di incontri con associazioni di categoria

Scopo dell'azione è quello di favorire un dibattito diretto tra gli iscritti alle diverse associazioni imprenditoriali.

### QUADRO B6

### Opinioni studenti

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari, che gli studenti compilano attraverso il portale di Ateneo ed in forma anonima alla fine di ogni insegnamento. I dati vengono forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CDS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2013/2014.

Sono stati analizzati, ai fini del presente rapporto, principalmente i dati relativi alla valutazione della didattica.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei Docenti si attestano su valori più che

soddisfacenti e sono sostanzialmente in linea con i corrispondenti valori degli altri CDS. Anche le percentuali delle risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni, alla comunicazione con i Docenti, risultano ampiamente soddisfacenti e in linea con i valori degli altri CDS.

Gli studenti hanno risposto mostrando una significativa soddisfazione alle seguenti domande:

1. Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
2. La puntualità e la continuità della presenza del docente in aula sono rispettate?
3. Il personale docente è effettivamente reperibile negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?
4. Ti è stato facile identificare, fin dall'inizio, il docente titolare dell'insegnamento?
5. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
6. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
7. Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?
8. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
9. Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?

Rispetto ai questionari del 2012 si evidenzia che gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione significativa per alcune criticità emerse nella precedente indagine ovvero rispondendo positivamente alle seguenti domande:

1. Sei soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) di questo insegnamento, unitamente agli altri insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?
2. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?

Gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione migliorabile alle seguenti domande:

1. Le aule in cui si svolgono le lezioni di questo corso sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)
2. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati?
3. Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

In definitiva, quindi, gli studenti hanno mostrato in larga maggioranza una decisa soddisfazione sull'organizzazione didattica del Corso di Laurea, evidenziando tuttavia la presenza, al fianco di questioni di minore rilevanza, ma che richiedono comunque un intervento di miglioramento da parte del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Studenti

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati nell'anno 2013 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e riferite al dato disaggregato per il solo corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale sebbene, attivato dopo gli altri corsi di laurea presenta dei dati in linea con l'andamento generale dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo Laureati



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studio (CDS) di I livello in Ingegneria Gestionale (classe L9) nasce dalla trasformazione di un corso di laurea interclasse (L8-L9), con la stessa denominazione, attivato nell'a.a. 2009/2010 per razionalizzare l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria.

I dati presentati in questa sezione sono stati estratti mediante un'apposita consultazione del sistema informatico di ateneo che gestisce le carriere degli studenti (GISS ed archivio Segreteria Studenti).

Dalla lettura ed elaborazione dei dati estratti dal GISS e dall'archivio Segreteria Studenti si registra nell'a.a. 2013/2014 una sostanziale equivalenza nel numero di iscritti, in linea con l'andamento generale.

I dati, inoltre, evidenziano una significativa attrattività del nostro corso di studio per gli studenti provenienti dal Liceo Scientifico (48%) e dagli Istituti Tecnici (31%).

Mentre per quanto riguarda la provenienza geografica, il principale bacino di utenza è rappresentato dalla Provincia di Napoli (con una percentuale del 84%). E' contenuta l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti dalle altre Regione italiane e dall'estero.

Dallo studio e dall'analisi dei dati relativi al 2013 ed in merito al voto medio (24,6/30) degli esami sostenuti si evidenzia un andamento che risulta essere sostanzialmente in linea con le medie nazionali desunte da Alma Laurea.

Il tasso di abbandono appare sostanzialmente in linea con l'a.a. 2012/2013. Si registra anche un aumento del numero di studenti fuori corso. Il numero di anni fuori corso è mediamente 1 anno, in linea con le medie nazionali.

La durata degli studi risulta in linea con le medie nazionali. Tale aspetto rappresenta, comunque, una priorità per il Corso di Studio, per la quale il gruppo di Assicurazione della Qualità ha in corso l'elaborazione di una apposita politica di sostegno alla didattica.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Sebbene il Corso di laurea sia di recente attivazione sono state implementate tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro, in analogia a quanto implementato per gli altri corsi di studio.

In particolare, il CdS ha avviato una fase di consultazione con agenzie specializzate per l'avviamento al lavoro per implementare il collegamento tra domanda e offerta e intercettare le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato. Sono al momento emerse le prime stimolazioni che gli organi di gestione del CdS stanno elaborando.

L'ufficio placement di ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dalle statistiche pubblicate, per il 2013, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale, emerge che ad 1 anno dalla laurea (ingegneria industriale (L-9, 10)), il 38,2% dei laureati triennali lavora e non è iscritto ad un corso di laurea magistrale mentre il 29,4% dei laureati triennali non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Si sottolinea che i dati riportati sono fortemente influenzati dalla stipula di apposite convenzioni con l'Ordine professionale dei Periti e dei Periti industriali della Provincia di Napoli negli anni presi in considerazione da Alma Laurea.

Pertanto tale andamento si discosta dalle medie nazionali da cui emerge che la maggior parte dei laureati triennali non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale. Si ritiene, comunque, che nei prossimi anni, lo scadere della convenzione suddetta porterà i valori in linea con la media nazionale.

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curricolari dal momento che sono attive collaborazioni con le imprese del territorio tra cui la SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO S.P.A., ATITECH, GRADED, ecc.).

Nel 2013 sono stati svolti tirocini con diverse aziende quali ad es.: Telecom Italia, SyncLab, ENEA, C.I.R.A. Soc. Aereospaziale Mediterranea, IMM-CNR, COMCOR Engineering s.r.l., ST Microelectronics, Euro Soft s.r.l., Innova s.r.l., Sepsa, ecc.

Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La figura professionale da formare ed il conseguimento del titolo di studio derivano, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali tende a garantire allo studente una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da svilupparsi durante le attività di stage e tirocinio.

Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale (Industriale) emerge:

1. una piena soddisfazione del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante /Stagista.
2. una buona capacità posseduta dal tirocinante per le attività svolte durante l'esperienza.
3. un buon livello professionale conseguito dal tirocinante al termine del periodo di tirocinio/stage.

Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro.

Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di far acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo, istituito con D.R. n. 264 del 13.3.2013, propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

Il Presidio intende operare in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio:

1. propone un Modello AQ che tiene conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all' informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca
2. individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno;
3. individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:
  - agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
  - alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
  - al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
  - alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
  - il Personale Docente e Tecnicoamministrativo le modalità ,per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 10 dicembre 2013. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del cds dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Tale organizzazione, nell'espletamento di tali funzioni, dispone di risorse umane ed infrastrutturali e di servizi e garantisce la divulgazione delle informazioni in materia di obiettivi, attività e percorso formativo, risorse disponibili e risultati raggiunti.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;

misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;  
revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presidio Qualit

#### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione AQ si riunisce, di norma, con cadenza mensile. Ogni incontro è finalizzato a promuovere un piano d'azione per gli interventi da realizzare per i quali, di volta in volta, vengono previsti relativi termini e scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tempistica

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio del Corso di Studio e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio di Corso del Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Nome inglese	Management Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php">http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php</a>
Tasse	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a>
Modalità di svolgimento	convenzionale

## Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARIOLA	Marco	ING-INF/04	PO	.5	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
2.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA I 2. ANALISI MATEMATICA II
3.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Caratterizzante	1. MATERIALI PER L'INGEGNERIA INDUSTRIALE 2. MATERIALI PER



APPLICAZIONI  
INGEGNERISTICHE

5.	CONVENTI	Francesco Alessandro	FIS/01	RU	1	Base	1. FISICA GENERALE I
6.	D'AQUINO	Massimiliano	ING-IND/31	PA	.5	Caratterizzante	1. ELETTROTECNICA
7.	DELLA PIETRA	Massimo	FIS/01	RU	1	Base	1. FISICA GENERALE II
8.	FERONE	Claudio	CHIM/07	RU	1	Base	1. CHIMICA
9.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante	<b>Manca incarico didattico!</b>
10.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA ED IMPIANTI
11.	PASCAZIO	Vito	ING-INF/03	PO	.5	Affine	1. PROBABILITA' E STATISTICA
12.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE AZIENDALE
13.	THOMAS	Antonio	SECS-P/07	RU	1	Affine	1. ECONOMIA AZIENDALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Manca incarico didattico per RLAMRC71L15F839W ARIOLA Marco

Manca incarico didattico per BRCNTN74M02F839Y BRACALE Antonio

Manca incarico didattico per JNNLEI58E21F839G JANNELLI Elio

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Crescenzo	Emanuela	decrescenzoemanuela@hotmail.com	3486034550
Sainas	Domenico	domenicosainas@gmail.com	3391550997
Schettino	Stefania	schettino.stefania@libero.it	3332711066

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Thomas	Antonio
Ambrosino	Roberto
Napolitano	Felicia
Schettino	Stefania
Passaro	Renato

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETTA	Maria Francesca	
THOMAS	Antonio	
FERONE	Claudio	
DELLA PIETRA	Massimo	
D'AQUINO	Massimiliano	
PASCAZIO	Vito	
MASSAROTTI	Nicola	
PASSARO	Renato	
CIOFFI	Raffaele	
CARAMIA	Pierluigi	
ARIOLA	Marco	
JANNELLI	Elio	
BRACALE	Antonio	
VANOLI	Laura	
FALCUCCI	Giacomo	
CONVENTI	Francesco Alessandro	
MAURO	Alessandro	
FACCI	Andrea	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Centro Direzionale di Napoli Is. C4 -80143 - NAPOLI**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	150

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0328^UNI^063049
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>12</b> <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1
<b>Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe</b>	26/02/2013

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	09/05/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	10/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/02/2013

## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo, preso atto degli obiettivi strategici generali dichiarati più volte dagli Organi di Governo dell'Ateneo orientati prioritariamente al raggiungimento di un ottimale dimensionamento dal lato della domanda nonché dei servizi agli studenti per il miglioramento dell'offerta formativa, formula il seguente parere favorevole per l'istituzione del corso, in quanto la proposta è:

- a) motivata, con l'auspicio che la nuova progettazione migliori i parametri di efficienza didattica;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza;
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo, preso atto degli obiettivi strategici generali dichiarati più volte dagli Organi di Governo dell'Ateneo orientati prioritariamente al raggiungimento di un ottimale dimensionamento dal lato della domanda nonché dei servizi agli studenti per il miglioramento dell'offerta formativa, formula il seguente parere favorevole per l'istituzione del corso, in quanto la proposta è:

- a) motivata, con l'auspicio che la nuova progettazione migliori i parametri di efficienza didattica;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza;
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

### Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

La proposta di istituzione, presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9 - Ingegneria industriale), per l'anno accademico 2013-2014 è stata presentata al CUR. Il Comitato, valutato che sono stati rispettati i requisiti previsti dal DM 47/2012, esprime il proprio parere favorevole. In aggiunta, è stato riportato che il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale, è stato debitamente approvato dagli organi accademici nell'adunanza del 26 febbraio 2013 e che si sono espressi favorevolmente sia le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, sia il Nucleo di Valutazione interna dell'Ateneo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	411400928	<b>ALGEBRA E GEOMETRIA</b>	MAT/03	Eva FERRARA DENTICE <i>Prof. IIa fascia Seconda Università degli Studi di NAPOLI</i> <b>Docente di riferimento</b>	MAT/03	48
2	2014	411400923	<b>ANALISI MATEMATICA I</b>	MAT/05	Maria Francesca BETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento</b>	MAT/05	72
3	2014	411400924	<b>ANALISI MATEMATICA II</b>	MAT/05	Maria Francesca BETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento</b>	MAT/05	72
4	2014	411400932	<b>CHIMICA</b>	CHIM/07	Claudio FERONE <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento</b>	CHIM/07	72
5	2014	411400929	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Antonio THOMAS <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	72
6	2013	411400072	<b>ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI</b>	ING-INF/05	Luigi COPPOLINO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> <b>Docente di</b>	ING-INF/05	72

7	2013	411400067	<b>ELETTROTECNICA</b>	ING-IND/31	<b>riferimento (peso .5)</b> Massimiliano D'AQUINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento</b>	ING-IND/31	72
8	2014	411400927	<b>FISICA GENERALE I</b>	FIS/01	Francesco Alessandro CONVENTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento</b>	FIS/01	72
9	2013	411400066	<b>FISICA GENERALE II</b>	FIS/01	Massimo DELLA PIETRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento</b>	FIS/01	48
10	2013	411400071	<b>FISICA TECNICA ED IMPIANTI</b>	ING-IND/10	Nicola MASSAROTTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i> <b>Docente di riferimento (peso .5)</b>	ING-IND/10	72
11	2013	411400069	<b>GESTIONE AZIENDALE</b>	ING-IND/35	Renato PASSARO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i> GIULIA CORAZZA <i>Docente a contratto</i>	ING-IND/35	72
12	2014	411400930	<b>LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		48
13	2013	411401926	<b>MATERIALI PER APPLICAZIONI</b>	ING-IND/22	Raffaele CIOFFI <i>Prof. Ia fascia</i>	ING-IND/22	72

**INGEGNERISTICHE***Università degli  
Studi di NAPOLI  
"Parthenope"***Docente di  
riferimento (peso  
.5)**

14	2013	411400497	<b>MATERIALI PER L'INGEGNERIA INDUSTRIALE</b>	ING-IND/22	Raffaele CIOFFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/22	72	
15	2013	411400070	<b>PROBABILITA' E STATISTICA</b>	ING-INF/03	Vito PASCAZIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/03	72	
16	2013	411400068	<b>RICERCA OPERATIVA</b>	MAT/09	Giuseppe BRUNO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"</i>	MAT/09	72	
							ore totali	1080



## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	0	42	24 - 42
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	0	24	12 - 24
	FIS/01 Fisica sperimentale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			66	36 - 66
<b>Attività caratterizzanti settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Ingegneria elettrica	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia	0	18	9 - 18
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
Ingegneria energetica	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente	0	9	9 - 18
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	0	21	18 - 27
Ingegneria dei materiali	ING-INF/04 Automatica			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	0	9	9 - 9
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente	0	9	9 - 18
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			66	54 - 90
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	SECS-P/07 Economia aziendale	0 18		18 - 36 min

**Totale attività Affini** 18 <sup>18 -</sup>  
36

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>30 - 30</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 138 - 222		



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

Non sono stati assegnati CFU alla conoscenza di almeno una lingua straniera in quanto la redazione del lavoro di tesi prevede l'utilizzazione di banche dati internazionali e del relativo materiale bibliografico.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per completare la formazione dell'ingegnere gestionale si ritiene opportuno integrare la formazione con elementi di discipline affini riguardanti l'elettronica, lo studio dei fenomeni aleatori, la gestione ed organizzazione dei sistemi informativi, il controllo di gestione e la valutazione degli investimenti.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria	24	42	-
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/09 Ricerca operativa			

Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 36:		36		
<b>Totale Attività di Base</b>		36 - 66		

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia	9	18	-
Ingegneria energetica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	9	18	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 Automatica	18	27	-
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	9	9	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	9	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		54		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		54 - 90		

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 - Elettronica	18	36	18
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			

**Totale Attività Affini** 18 - 36

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività** 30 - 30

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

